



CITTA' DI PAVULLO NEL FRIGNANO

(Provincia di Modena)

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R. 14 APRILE 2004, N. 7 E S.M. E I. E DELL'ART. 11 DELLA L. 07 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M. E I. PER IL POLO ESTRATTIVO INDIVIDUATO NEL PAE DAL N. ____ E DENOMINATO

“ _____ ”

Tra

Il **Comune di Pavullo nel Frignano**, (C.F. 00223910365), con sede legale in Piazza Montecuccoli n. 1, rappresentato dal/la Sig./ra _____ nato/a a _____ il __/__/____, in qualità di _____ del Comune di Pavullo nel Frignano tale nominato/a con decreto del Sindaco n. ____ del __/__/____ e n. ____ del __/__/____ che, in copia si allegano al presente atto, rispettivamente sotto le lettere “__” e “__”, domiciliato/a per la sua carica presso la sede Municipale, il/la quale dichiara di intervenire nel presente atto ai sensi dell'art. 107 comma 3° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché ai sensi dell'art. 28 dello Statuto comunale, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù della delibera del Consiglio Comunale n. _____ del __/__/____ e della determinazione n. ____ del _____ che, in copia, si allegano al presente atto rispettivamente sotto la lettera “__” e “__”;

e

Il/la Sig. _____ (C.F. _____), nato/a a _____ (__) il __/__/____ domiciliato/a in Via _____ n° _____ il/la quale interviene nel presente accordo in qualità di proprietario/a del terreno catastalmente identificato al foglio ____ mappale/i _____;

Il/la Sig. _____ (C.F. _____), nato/a a _____ (__) il __/__/____ domiciliato/a in Via _____ n° _____ il/la quale interviene nel presente accordo in qualità di soggetto esercente l'attività estrattiva;

qui di seguito denominati “Privati”

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 16.03.2009 è stata approvata la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valenza di Piano per le Attività Estrattive (PAE) per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Castelfranco Emilia, Concordia sulla Secchia, Formigine, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto,

Palagano, Pavullo nel Frignano, Prignano sulla Secchia, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto e Zocca;

- il PAE definisce le scelte in materia di attività estrattiva sulla base degli indirizzi strategici, dei criteri generali e delle previsioni specifiche contenute nel PIAE, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile;
- il PAE ha introdotto diversi elementi di novità nella disciplina delle attività estrattive in relazione, tra l'altro, alla programmazione delle attività e alla definizione di un puntuale sistema di monitoraggio e controllo;
- il PAE all'art. 1 lett. f) ed h) distingue le aree destinate ad attività estrattive in Poli Estrattivi ed Ambiti Estrattivi Comunali Perimetrati;
- la L.R. 14 aprile 2004, n. 7, prevede all'art. 24 che "gli enti locali possono concludere accordi con i privati allo scopo di organizzare le fasi attuative e di recupero, in modo da ridurre al minimo gli effetti derivanti dalle attività estrattive";
- gli accordi di cui all'art. 24 della sopra citata L.R. n. 7/2004 sono obbligatori nelle aree interessate dai poli estrattivi previsti dalla pianificazione di settore e sono soggetti alla disciplina di cui all'art.11 della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.e.i.;
- le previsioni estrattive, in ampliamento e residui non ancora autorizzati, dettagliate nel PAE del Comune di Pavullo sono:

A) Poli estrattivi in espansione

1A. Polo n°2 - Selva di Sopra - litoidi di monte

2A. Polo n°18 - La Zavattona - sabbie chiare

B) Ambiti Estrattivi Comunali in via di esaurimento

1B. A.E.C. Le Salde – Porcia - ghiaie terrazzate

- le NTA del PAE di Pavullo nel Frignano prevedono che l'attuazione dei Poli n. 2 e n. 18 avvenga attraverso intervento diretto, previa approvazione di apposito accordo disciplinato dall'Art. 24 della L.R. n. 7/2004 e soggetto alla disciplina di cui all'art.11 della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.e.i.
 1. con deliberazione del Consiglio Comunale n. del .../.../..... è stato approvato l'atto di indirizzo teso a garantire l'organizzazione razionale delle fasi attuative;
 2. lo schema di Accordo tipo ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e s.m. e i. e dell'art. 11 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i., per la disciplina dei rapporti fra il Comune di Pavullo n/F e i privati che svolgono attività estrattive, dando allo stesso la valenza di strumento di raccordo fra la fase pianificatoria - programmatrice e quella attuativa;
 3. lo schema di convenzione tipo ai sensi dell'art. 23 del PAE.
- che gli accordi di cui al precedente punto 2 intendono disciplinare i rapporti fra il Comune di Pavullo ed i "Privati" per lo svolgimento della attività estrattiva ed in particolare:
 - la ripartizione nel tempo delle quantità assegnate e relativi tempi di attuazione;
 - l'individuazione delle opere compensative da realizzare;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Oggetto

1. L'area destinata ad attività estrattiva oggetto del presente accordo è ricompresa nel Polo Estrattivo n. __ denominato "_____"
2. I terreni sui quali si svolge l'attività estrattiva risultano catastalmente identificati al Fg ____, Mapp. _____;
3. Il materiale estratto nell'area di cava oggetto del presente accordo è costituito da _____.

Articolo 3

Modalità attuative

1. Il presente Accordo è relativo alla "_____" Fase poliennale di attuazione della pianificazione delle attività estrattive, individuata in conformità all'atto di indirizzo approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____,
2. A seguito della sottoscrizione del presente accordo, dovranno essere attivate le procedure previste dalla L.R. 9/99 e dalla L.R. 17/91.
3. Prima del rilascio dell'autorizzazione dovrà essere sottoscritta apposita convenzione.
4. Per l'area oggetto del presente accordo si prevede la seguente tipologia di sistemazione finale:
----- .

Articolo 4

Quantità assegnate e tempi di ultimazione

1. Il volume di scavo complessivo previsto dal PAE per il Polo n. __ denominato _____ risulta pari a _____ mc.;
2. Il volume massimo di scavo oggetto del presente accordo è di _____ mc.;
3. Il volume indicato ai punti 1. e 2. del presente articolo si intende al netto del cappellaccio, dello scarto e dei volumi sottesi alle aree di rispetto non derogabili;
4. Il presente accordo ha validità di _____ anni;
5. L'efficacia del presente accordo è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalle L.R. 9/99 e 17/91.

Articolo 5

Opere compensative

1. Ai sensi dell'art. 4 del PAE i Comuni devono orientare l'attività estrattiva ai principi di perequazione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., al fine di dare prevalenza al raggiungimento degli obiettivi ed indirizzi strategici di cui all'art. 3 del medesimo PAE
2. Le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo s'intendono attuate attraverso la realizzazione di opere compensative;

3. Per opere compensative s'intendono tutte quelle opere tese a compensare gli impatti territoriali, ambientali e sociali, anche in contesti territoriali non strettamente collegati alla localizzazione delle attività estrattive.
4. Gli elementi volti ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi e degli indirizzi disciplinati dal PAE medesimo risultano:
.....
5. Le opere compensative del presente accordo consistono in:
.....

Articolo 6 Garanzie

1. Al momento della sottoscrizione della specifica convenzione dovranno essere prestate idonee garanzie a mezzo fidejussione bancaria/polizza fideiussoria.
2. L'importo della garanzia prestata deve essere quantificata in modo tale da garantire la disponibilità di somme per gli interventi d'ufficio volti ad assicurare la corretta esecuzione del progetto di coltivazione e del progetto di recupero della cava, delle opere compensative di cui all'art. 5 del presente accordo e del sistema di monitoraggio e controllo.
3. Il valore della fidejussione deve essere aggiornato annualmente applicando il 100% dell'incremento del costo delle costruzioni definito dalla Camera di Commercio.
4. Nel caso di escussione totale o parziale della fidejussione la medesima deve essere reintegrata.
5. Deve essere inoltre prestata la garanzia prevista al successivo art. 7 lett. d).

Articolo 7 Obblighi del soggetto attuatore

- 1) Il soggetto esercente l'attività estrattiva si impegna:
 - a) al rispetto di tutte le clausole contenute negli articoli precedenti;
 - b) a realizzare le opere compensative di cui al precedente art. 5 entro "_____";
 - c) ad attuare il piano di monitoraggio e controllo riferito all'intera fase poliennale di attuazione;
 - d) ad eseguire i necessari interventi di manutenzione e di ripristino del verde per un periodo di almeno "_____" dal momento della messa a dimora e di mantenere per almeno due anni, oltre il completamento dei lavori di risistemazione, una garanzia finanziaria di euro "_____" pari al 20% dei costi di rinverdimento come rilevato dal computo metrico estimativo allegato al progetto. Tale garanzia dovrà essere costituita a mezzo di fidejussione bancaria/polizza fideiussoria.
 - e) ad attuare le seguenti prescrizioni:

 - f) a rendere edotti i terzi acquirenti degli obblighi assunti in ragione dell'attività di escavazione e di fare menzione dell'accordo negli atti di trasferimento della proprietà o di costituzione e trasferimento di altri diritti reali.

Articolo 8 Revoca, Decadenza e Sospensione

1. L'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art.28 lettera K) del PAE procederà alla sospensione e alla decadenza del presente accordo, della convenzione e relativa

autorizzazione nei casi in cui si accerti l'inadempimento degli impegni assunti nel presente accordo.

2. L'Amministrazione Comunale procederà a sospendere e revocare le autorizzazioni di cui all'art. 11 della LR 17/91, qualora l'inadempimento attenga al progetto di sistemazione finale e in tutti gli altri casi che possano comportare un pericolo all'incolumità e alla salute pubblica (art.18/LR 17/91).

Articolo 9 Controversie

Tutte le controversie che non possono essere definite in via bonaria, saranno deferite al Giudice competente per territorio e per materia.

Articolo 10 SPESE

Le spese del presente atto, come ogni altra inerente e conseguente, sono a carico dei privati.

Articolo 11 Elenco elaborati

Fanno parte integrante del presente accordo e sono ad esso allegati, i seguenti elaborati:

- 1 _____;
- 2 _____;
- 3 _____;
- 4 Provvedimento del/la _____ n. ____ del _____ di approvazione dell'accordo specifico ai sensi dell'art.24 della L.R. 7/2004 e s.m. e i. e dell'art. 11 della Legge 241/90 e s.m. e i..

Il Comune di Pavullo nel Frignano

(_____)

La Ditta _____

(Sig. _____)

La Ditta _____

(Sig. _____)

REP. N.

AUTENTICA DI FIRMA

L'anno _____ (____), oggi _____ (____) del mese di _____ (____) in Pavullo nel Frignano, nella sede comunale, certifico io sottoscritto Dott. _____, che, previa concorde rinuncia, col mio consenso, alla assistenza dei testimoni, hanno firmato in mia presenza l'atto che precede in calce e nei fogli intermedi i sottoindicati Signori, della cui identità personale io _____ sono certo:

- _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica di _____, presso il Comune di Pavullo nel Frignano, Piazza Montecuccoli, n.1, agente nella suddetta qualità e non altrimenti;
- Sig. _____ (C.F. _____) nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ n° _____, in qualità di _____;

Pavullo, __/__/____
